

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la propria deliberazione n. 1764 in data 26 giugno 2009 concernente “Approvazione della nuova convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta per la prosecuzione dell’attività della rete oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, per il triennio 2009-2011 e approvazione dell’assetto organizzativo e territoriale della rete oncologica e dei regolamenti della rete e del polo del Piemonte e Valle d’Aosta”, ed in particolare:

- l’allegato 2 (“Assetto organizzativo e territoriale della rete oncologica”), che ripartiva la rete in cinque poli oncologici inserendo l’Azienda USL della Valle d’Aosta nel Polo di Nord-Ovest, con sede presso il presidio ospedaliero di Ivrea;
- l’allegato 3 (“Regolamento della rete oncologica”);

richiamata la propria deliberazione n. 2585 in data 23 settembre 2010, con la quale si approvava la convenzione tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e la Regione Piemonte, per l’istituzione, in via sperimentale, di un nuovo modello organizzativo di governo della rete attraverso l’istituzione del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”, con validità fino al 31 dicembre 2011, con funzioni di gestione, verifica e controllo della rete, e si modificava, di conseguenza, l’allegato 3 della soprarichiamata DGR 1764/2009;

richiamata la propria deliberazione n. 231 in data 10 febbraio 2012, relativa all’approvazione della convenzione tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e la Regione Piemonte per il prosieguo, in via sperimentale, delle attività del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”, con validità fino al 31 dicembre 2012;

richiamata la propria deliberazione n. 2409 in data 14 dicembre 2012, relativa all’approvazione della convenzione tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e la Regione Piemonte, per la messa a regime del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”, con validità dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015;

considerato che in data 31 dicembre 2015 è scaduta la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta relativa al funzionamento del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta” e che le due regioni concordano sulla validità del progetto di rete nonché del modello organizzativo del Dipartimento della Rete oncologica e sulla necessità di proseguirne l’attuazione secondo protocolli condivisi;

visto il Decreto del Ministero della Salute n. 70 in data 2 aprile 2015 ed in particolare il punto 8 dell’Allegato 1 rubricato “Reti ospedaliere”, che prevede che all’interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l’articolazione di reti per patologia (tra cui la Rete oncologica) e che, con riferimento alle reti oncologiche, le regioni considerano le indicazioni provenienti dall’Unione europea finalizzate a sollecitare specifici percorsi di integrazione terapeutico-assistenziale nonché quelle di cui al documento di indirizzo nazionale avente ad oggetto la definizione di specifiche modalità organizzative e assistenziali della rete dei centri di senologia;

preso atto che la Regione Piemonte, sulla base di quanto condiviso nell'ambito del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", ha approvato con propria DGR 51-2485 del 23.11.2015:

- il nuovo assetto territoriale e organizzativo della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, articolato in sei aree territoriali e basato sull'individuazione di Centri Hub e di Centri Spoke per le singole patologie tumorali, prevedendo che spetta ai Centri Hub l'erogazione del complesso delle prestazioni per il trattamento dei pazienti affetti dalla patologia tumorale di riferimento, nonché la condivisione e il coordinamento dell'applicazione dei percorsi diagnostico, terapeutico e assistenziali (PDTA) di area presso i Centri Spoke;
- l'identificazione, per ogni singola patologia tumorale, dei Centri Hub piemontesi sottoponendo i medesimi a monitoraggio per i prossimi 24 mesi, ai fini della verifica del possesso dei prescritti requisiti;

ritenuto di condividere il nuovo assetto organizzativo della rete oncologica interaziendale e interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta in quanto coerente con le indicazioni del citato DM 70/2015;

ritenuto di rinnovare per un ulteriore triennio, fino al 31.12.2018, la convenzione con la Regione Piemonte per la prosecuzione delle attività del Dipartimento Funzionale Interaziendale ed Interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", la cui bozza è allegata alla presente deliberazione (allegato A);

preso atto che la Regione Piemonte ha approvato, con la DGR n. 26-2869 in data 01.02.2016, la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per il prosieguo delle attività del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", nel testo allegato alla presente deliberazione;

precisato:

- che l'Azienda USL della Valle d'Aosta dovrà essere inserita nella nuova articolazione territoriale ed organizzativa (secondo il modello Hub & Spoke) della rete oncologica interaziendale e interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, all'esito di un'attenta valutazione delle caratteristiche e delle prestazioni erogate presso il presidio ospedaliero valdostano relativamente a ciascuna delle patologie tumorali prese in esame;
- che nelle more del completamento del suddetto processo di valutazione l'Azienda USL della Valle d'Aosta è definita centro Hub per tutte le patologie tumorali;

ritenuto, infine, per unitarietà e trasparenza degli atti amministrativi, di redigere un testo unico aggiornato del regolamento del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", allegato alla presente deliberazione (allegato B);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dalla dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2012, n. 22, sulla proposta della presente deliberazione;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte per la prosecuzione delle attività del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", con validità dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2018, così come da allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, dando atto che alla copertura della spese relative alle attività della Rete la Regione Valle d'Aosta concorre in misura proporzionale al proprio bacino di utenza;
2. di dare atto che le attività del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta" e le relative spese sono definite di anno in anno e formeranno l'oggetto di successive deliberazioni della Giunta regionale;
3. di dare atto che l'assetto territoriale e organizzativo della rete, approvato con la DGR n. 1764 in data 26 giugno 2009, risulta ora superato dal nuovo assetto organizzativo articolato per patologie tumorali e organizzato secondo il modello Hub & Spoke e che la Regione Piemonte ha già definito, con propria deliberazione n. 51-2485 in data 23.11.2015, per ciascuna area e per ciascuna patologia tumorale i propri Centri Hub;
4. di stabilire che la qualificazione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta quale Centro Hub o Centro Spoke nell'ambito delle nuove reti per patologia tumorale (di cui alla DGR della Regione Piemonte n. 51-2485 del 23.11.2015) è subordinata ad una preventiva analisi e valutazione delle caratteristiche del centro valdostano, all'esito delle quali il posizionamento dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, previa approvazione da parte dell'Unità di Coordinamento della Rete oncologica interaziendale ed interregionale (UCR), formerà l'oggetto di una successiva deliberazione della Giunta regionale;
5. di stabilire che, nelle more della deliberazione di cui al punto 4, l'Azienda USL della Valle d'Aosta è individuata quale Centro Hub per tutte le patologie tumorali e sottoposta a monitoraggio da parte del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale della rete oncologica, analogamente ai Centri Hub piemontesi;
6. di approvare il testo unico aggiornato del regolamento del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante (allegato B);
7. di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1 provvederà l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

8. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'adozione degli adempimenti di competenza;
9. di stabilire che l'Azienda USL della Valle d'Aosta provveda al versamento della quota dovuta senza oneri aggiuntivi rispetto alle risorse finanziarie che annualmente vengono assegnate nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti.

VD/

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, PER IL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE INTERAZIENDALE ED INTERREGIONALE, DENOMINATO "RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA"

La REGIONE PIEMONTE, codice fiscale 800876770016, rappresentata nella persona dell'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria pro tempore, Dott. Antonino SAITTA, ai fini del presente atto domiciliato in Torino, C.so Regina Margherita 153 bis

e

la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, codice fiscale 80002270074, rappresentata nella persona dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali pro tempore, Dott. Antonio FOSSON, ai fini del presente atto domiciliato in Aosta, via De Tillier 30

PREMESSO CHE

- Le linee guida nazionali concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni, pubblicate sul supplemento ordinario alla G.U. n. 100 del 02 maggio 2001 prevedono modalità organizzative coordinate e interdisciplinari tali da garantire l'accompagnamento del paziente oncologico per tutto il percorso preventivo e diagnostico-terapeutico;

VISTI

- la legge regionale n. 34/2010 di approvazione del Piano Regionale per la Salute ed il Benessere Sociale della Regione Autonoma Valle D'Aosta per il triennio 2011-2013;
- il protocollo d'intesa stipulato in data 10 giugno 2002 tra le regioni Piemonte e Valle D'Aosta, approvato rispettivamente con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 70-5979 del 07 maggio 2002 e con deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 1692 del 13 maggio 2002;
- la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, di approvazione del Piano Socio-Sanitario 2012-2015.
- le deliberazioni della Giunta regionale del Piemonte n. 50-1391 del 20 novembre 2000 (e conseguente determinazione dirigenziale n. 21 del 5 febbraio 2001), n. 48-9824 del 30 giugno 2003, n. 25-15234 del 30 marzo 2005 e n. 33-5539 del 19.03.2007;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Regione Piemonte n. 110-3631 del 02.08.2006 e la deliberazione n. 2720 del 22 settembre 2006 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, relative all'approvazione della nuova Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la prosecuzione dell'attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per il periodo 01.01.2006 – 31.12.2008;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 21-1151 del 03.06.2009 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 1764 del 26.06.2009 di approvazione della bozza di convenzione per la prosecuzione delle attività di Rete Oncologica, siglata dalle parti in data 05.08.2009;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 1-358 del 20.07.2010 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 2585 del

23.09.2010, di approvazione della bozza di convenzione per l'istituzione del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", siglata dalle parti in data 14.03.2011;

- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n 40-3228 del 30.12.2011 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 231 del 10.02.2012 di approvazione dello schema di convenzione per il prosieguo, in via sperimentale delle attività del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", siglata dalle parti in data 03.05.2012;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 31-4960 del 28.11.2012 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 2409 del 03.12.2012 di approvazione dello schema di convenzione per la messa a regime del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", siglata dalle parti in data 12.03.2013 Rep. n. 65/013;
- le DD.G.R. della Regione Piemonte n. 34-5663 del 16.04.2013, n. 41-7343 del 31.03.2014 e n. 21-1219 del 23.03.2015 di approvazione dei Piani di Attività del Dipartimento della Rete Oncologica, rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- le DD.G.R. n. 793 del 10.05.2013, n. 698 del 23 maggio 2014 e n. 730 del 22 maggio 2015 della Regione Autonoma Valle d'Aosta di approvazione dei Piani di Attività del Dipartimento della Rete Oncologica, rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 51-2485 del 23 novembre 2015 di individuazione dei Centri Hub e avvio della ridefinizione delle attribuzioni dei Centri abilitati alla prescrizione dei farmaci oncologici sottoposti a Registro AIFA, nell'ambito del Dipartimento della Rete Oncologia del Piemonte della Valle d'Aosta, con contestuale recepimento dell'Intesa 144/CSR del 30 ottobre 2014 ed attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 70/2015 (per le attività di Rete Oncologica) e della DIR. 2011/24/EU (e relative decisioni delegate 286 e 287), recepita con D.Lgs. n. 38 del 24.03.2014;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n 26-2869 in data 01.02.2016 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. di approvazione del presente schema di convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Prosieguo delle attività del Dipartimento)

E' stabilito il prosieguo delle attività del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta".

Articolo 2

(Compiti e funzioni del Dipartimento)

Il Dipartimento espleta i compiti e le funzioni definiti con le deliberazioni di Giunta regionale della Regione Piemonte n. 1-358 del 20.07.2010 e di Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 2585 del 23.09.2010, La Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito "Le Parti") si impegnano rispettivamente a definire e ad approvare con propri atti amministrativi, eventuali aggiornamenti concordati in merito

all'organizzazione ed alle funzioni del Dipartimento. Le parti concordano, inoltre, che per la durata della presente convenzione, gli eventuali oneri di spesa necessari all'attuazione delle attività del Dipartimento saranno concordati in base agli obiettivi individuati di anno in anno e di cui all'articolo successivo.

Articolo 3
(Obiettivi del Dipartimento)

Il Dipartimento persegue gli obiettivi individuati nei Piani di Attività annuali del Dipartimento stesso, approvati con deliberazioni di Giunta delle Parti.

Articolo 4
(Durata)

La presente convenzione avrà validità dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2018, salvo intercorse modifiche nella natura, nell'organizzazione e negli assetti del Dipartimento, da approvarsi con deliberazioni di Giunta delle Parti, ovvero salvo disdetta da darsi da una delle Parti, a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima di ciascuna scadenza annuale.

Articolo 5
(Rinnovo)

La presente convenzione potrà essere rinnovata, di volta in volta, per periodi non superiori a tre anni, da approvarsi con deliberazioni di Giunta delle Parti.

Articolo 6
(Norme finali)

Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si rimanda agli adempimenti previsti dalla convenzione stipulata tra le parti per l'istituzione del Dipartimento così come previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale della Regione Piemonte n. 1-358 del 20.07.2010 e di Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 2585 del 23.09.2010, come modificate dalle deliberazioni di Giunta della Regione Piemonte n. 40-3228 del 30.12.2011 e di Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 231 del 10.02.2012 di approvazione del prosieguo, in via sperimentale, delle attività del Dipartimento, dalle deliberazioni di Giunta della Regione Piemonte n. 40-3228 del 30.12.2011 e di Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 231 del 10.02.2012 di approvazione della messa a regime del Dipartimento.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice copia originale.

Torino, li

Regione Piemonte

L'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria

Dott. Antonino SAITTA

.....

Aosta, li

Regione Autonoma Valle d'Aosta

L'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali

Dott. Antonio FOSSON

.....

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE INTERAZIENDALE ED INTERREGIONALE DENOMINATO “RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D’AOSTA”

E’ istituito il Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”.

1. Gli organi del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento:

- ❖ il Direttore, che acquisisce altresì le funzioni di Direttore della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, come dettagliata dalla D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009 e secondo quanto modificato con il presente atto;
- ❖ l’Unità di Coordinamento Rete, la cui composizione ed il cui funzionamento sono indicati dalla D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009, così come modificata dal presente atto.

Il Dipartimento ha sede presso l’AOU San Giovanni Battista di Torino, già sede dell’Unità di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta.

2. Le modalità organizzative del Dipartimento

Il funzionamento del Dipartimento rientra nel budget economico di spesa che è determinato annualmente nell’ambito della quota di finanziamento regionale destinato all’AOU San Giovanni Battista di Torino, per le attività della Rete Oncologica.

Le modalità organizzative e gestionali saranno disciplinate da specifiche convenzioni stipulate fra tutte le Aziende sanitarie facenti parte della Rete Oncologica.

La natura del Dipartimento consente di sperimentare forme gestionali innovative, previa approvazione da parte dell’Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte e dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Si prevede una riunione annuale, convocata dal Direttore del Dipartimento, con tutti i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie facenti parte della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, durante la quale il Direttore del Dipartimento illustri le linee di indirizzo determinate dall’Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte e dall’Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d’Aosta ed in cui siano discusse e condivise le strategie aziendali con cui attuare gli obiettivi previsti.

3. I compiti del Dipartimento

Al Dipartimento competono la gestione ed il coordinamento delle attività di Rete Oncologica, così come dettagliate nell’Allegato C della D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009 ed in particolare, relative ai seguenti ambiti:

- ❖ strumenti operativi per l’attuazione delle indicazioni della programmazione sanitaria dell’Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte e dell’Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d’Aosta, che riguardano direttamente l’ambito oncologico o lo

coinvolgono con importanti implicazioni organizzative (cure palliative, terapia del dolore, etc.)

- ❖ promozione e verifica della qualità in oncologia
- ❖ diffusione e controllo dell'applicazione delle linee guida clinico-organizzative
- ❖ formazione continua degli operatori
- ❖ ricerca clinica oncologica
- ❖ percorsi di acquisizione delle nuove tecnologie
- ❖ promozione del sistema informativo-informatico della Rete
- ❖ funzionamento dei centri di riferimento per le cure delle singole tipologie di tumore, in ottemperanza a quanto disposto in merito dalla Giunta regionale della Regione Piemonte
- ❖ partecipazione alla definizione di percorsi di accreditamento in ambito oncologico, con l'obiettivo di perseguire riconoscimenti di accreditamento all'eccellenza
- ❖ rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato in ambito oncologico
- ❖ promozione di progetti che favoriscano l'empowerment dei cittadini, dei pazienti, dei loro familiari e degli operatori, in merito alle patologie oncologiche
- ❖ coordinamento delle iniziative di promozione della salute relative alla patologia oncologica

4. Il Direttore del Dipartimento

Il Direttore del Dipartimento è direttore della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e sostituisce ed assume il ruolo ed i compiti del Presidente e del Coordinatore Operativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come disposti con D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009, come modificata dal presente atto.

Il Direttore del Dipartimento, è indicato a maggioranza assoluta dall'Unità di Coordinamento Rete e deve avere i seguenti requisiti:

- ❖ qualifica di Direttore di Struttura Complessa;
- ❖ esperienza almeno quinquennale in posizione dirigenziale con responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie.

E' nominato dal Direttore Generale dell'AOU San Giovanni Battista di Torino, sede del Dipartimento e dell'Unità di Coordinamento della Rete Oncologica, con provvedimento motivato.

In particolare, il Direttore del Dipartimento:

- ❖ rappresenta, per le proprie funzioni e competenze, il Dipartimento stesso;
- ❖ convoca e presiede le riunioni dell'Unità di Coordinamento Rete;
- ❖ attua le decisioni di competenza dell'Unità di Coordinamento Rete;
- ❖ coordina le commissioni di lavoro nominate in seno all'Unità di Coordinamento Rete;
- ❖ coordina l'Ufficio di Staff della Rete Oncologica;
- ❖ coordina tutte le attività ed i compiti del Dipartimento, previsti al paragrafo precedente;
- ❖ è responsabile del Centro Unico per il Trials clinici della Rete Oncologica;
- ❖ esegue la verifica ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni presso tutti i Poli Oncologici, secondo gli indicatori prescelti e controlla, di concerto con i responsabili, l'efficacia delle attività migliorative dell'appropriatezza;
- ❖ redige, annualmente, il programma operativo del dipartimento;
- ❖ redige la relazione annuale sulle attività della Rete.

Al Direttore del Dipartimento è corrisposto un compenso annuale equivalente a quello di Direttore di Dipartimento dell'AOU San Giovanni Battista di Torino.

L'incarico conferito al Direttore del Dipartimento ha durata di tre anni ed è rinnovabile. Il Direttore del Dipartimento sarà indicato dall'UCR, a maggioranza assoluta, su proposta

congiunta del Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte e del dirigente della struttura competente in materia dell'Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta

5. Unità di Coordinamento Rete (U.C.R.)

- L'Unità di Coordinamento Rete (U.C.R.) ha sede presso l'AOU San Giovanni Battista di Torino, alla quale compete la programmazione delle attività necessarie allo svolgimento del progetto generale di Rete e dei progetti trasversali di Rete.
- L'Unità di Coordinamento Rete è composta da:
 - il Direttore del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale, denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", che ne è il presidente ed il rappresentante;
 - un rappresentante clinico dell'Aou Città della Salute e della Scienza di Torino;
 - un rappresentante clinico dell'IRCCS di Candiolo;
 - un rappresentante clinico, nominato di concerto dalle Direzioni delle Aziende afferenti ad ognuna delle sei aree territoriali regionali, così come indicate nella DGR n. 1-600 del 19.11.2014 della Regione Piemonte;
 - il responsabile della struttura di oncologia dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, o suo delegato con comprovata esperienza in oncologia;
 - il coordinatore della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia pediatrica;
 - un rappresentante dell'Università degli Studi di Torino;
 - un rappresentante dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
 - un rappresentante del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte);
 - un rappresentante dell'Assessorato Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte;
 - un rappresentante dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
 - 2 Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie del Piemonte, di cui 1 di Azienda Sanitaria Locale ed 1 di Azienda Sanitaria Ospedaliera, o Ospedaliero Universitaria;
 - il Direttore Sanitario dell'AUSL della Valle d'Aosta.

I componenti dell'Unità di Coordinamento Rete sono nominati con atto dirigenziale dell'Assessorato alla Tutela della Salute Sanità della Regione Piemonte e rimangono in carica per 3 anni, salvo presentazione di dimissioni, o decadenza a norma di legge.

La partecipazione all'Unità di Coordinamento Rete non comporta gettoni di presenza, pertanto è escluso qualunque onere di spesa per la Regione Piemonte e, in specifico, per tutte le Aziende Sanitarie regionali".

6. I compiti dell'U.C.R.

L'Unità di Coordinamento Rete specifica i criteri per l'individuazione di centri di riferimento sul territorio regionale per la cura delle singole tipologie di tumore. Tale individuazione è decisa e, successivamente, formalizzata con atto deliberativo della Giunta Regionale. Di seguito vengono specificati i compiti dell'Unità di Coordinamento Rete.

- **Coordinamento delle attività di Rete Oncologica**
 - individua i criteri di selezione dei centri di riferimento regionali per la cura delle singole tipologie di tumore e li propone all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte i criteri sulla base dei quali individuare i centri di riferimento suddetti;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, definisce le linee di indirizzo e gli obiettivi della Rete Oncologica e le propone all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ed all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, rispettivamente per quanto di competenza;

Contestualmente, per lo svolgimento delle proprie attività, predispone, sempre entro il 15 dicembre di ogni anno, un piano di attività per l'anno successivo ed un preventivo dei costi e delle spese ad esso correlati, che viene adottato a maggioranza assoluta dall'Unità di Coordinamento Rete stessa e sottoposto all'approvazione dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ed all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, rispettivamente per quanto di competenza;

 - predispone lo schema di indicatori per la valutazione delle attività di Rete Oncologica. Tale schema elaborato da un gruppo di lavoro, individuato ad hoc, nell'ambito dell'Unità di Coordinamento Rete, viene approvato dall'Unità stessa a maggioranza assoluta dei componenti e può essere modificato e aggiornato annualmente.

- **Ricerca**
 - promuove, coordina ed approva tutte le iniziative di ricerca all'interno della Rete;
 - propone all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte, all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, all'Università degli Studi di Torino, all'Università degli Studi del Piemonte Orientale ed al CPO-Piemonte temi, iniziative e progetti di ricerca;
 - promuove iniziative finalizzate al finanziamento della ricerca;
 - coordina la partecipazione a bandi di finanziamento pubblico per ricerche in campo oncologico.

- **Tecnologie e infrastrutture (technology assessment)**
 - individua e propone l'introduzione e l'uso di nuove tecnologie in ambito oncologico, in collaborazione con la competente commissione dell'Agenzia Regionale dei Servizi Sanitari (ARESS) del Piemonte;
 - monitorizza il fabbisogno e la necessità di aggiornamento delle strumentazioni in ambito oncologico, recepisce gli studi effettuati dall'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte, li valuta e, in caso di approvazione, li rinvia all'Assessorato per la formalizzazione definitiva, con suo atto normativo.

- **Linee guida**
 - provvede alla divulgazione delle linee guida sull'oncologia, approvate dalla Commissione Oncologica Regionale;

- affida al CPO-Piemonte la verifica dell'effettiva applicazione in ogni Azienda Sanitaria delle linee guida. Tale verifica deve essere effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno.
- Formazione professionale ed aggiornamento
 - definisce i fabbisogni formativi;
 - elabora un piano formativo;
 - verifica periodicamente il suo grado di realizzazione;
 - controlla la coerenza degli specifici programmi formativi di Polo con le linee regionali.
 - Informazione e comunicazione
 - provvede alla promozione diretta dell'immagine della Rete Oncologica mediante campagne istituzionali;
 - elabora gli indirizzi per l'informazione alle diverse categorie di destinatari (istituzioni, utenti, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, medici specialisti, altri operatori sanitari, associazioni di volontariato, etc.);
 - ne realizza il controllo.
 - Sistema informativo-informatico
 - definisce le linee guida del sistema informativo di rete e attiva gli strumenti per la sua realizzazione (Scheda Sintetica Oncologica), in congruenza con il Sistema Regionale Integrato di Sanità Elettronica (SIRSE);
 - vigila sulla loro osservanza.
 - Controllo di qualità
 - definisce le linee guida per la valutazione della qualità in oncologia;
 - Gestione delle Commissioni

I Regolamenti di gestione delle Commissioni sono demandati a successivo provvedimento deliberativo dell'AOU San Giovanni Battista di Torino, sede della Rete Oncologica.

La partecipazione a tali Commissioni non comporta gettoni di presenza, pertanto è escluso qualunque onere di spesa per la Regione Piemonte e, in specifico, per l'AOU San Giovanni Battista, sede della Rete Oncologica e per tutte le Aziende Sanitarie regionali.

7. Modalità organizzative dell'U.C.R.

Le decisioni dell'UCR, nelle materie di cui sopra, vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

L'UCR si riunisce con cadenza almeno bimestrale, salvo necessità di ulteriori convocazioni per problematiche urgenti, su decisione del Presidente, o su richiesta di almeno tre dei componenti dell'UCR stessa. La convocazione deve essere inviata almeno otto giorni prima della data prevista per l'incontro ed almeno 48 ore prima della data prevista per le convocazioni urgenti.

Per lo svolgimento dei propri compiti, l'UCR può costituire, al proprio interno, gruppi di lavoro.

I gruppi di lavoro sono composti dai componenti dell'UCR, che possono avvalersi anche di esperti in materia, esterni all'UCR stessa.

L'UCR sottopone le proprie decisioni all'approvazione dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, secondo quanto sopra dettagliato.

L'UCR notifica le proprie decisioni ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali.

L'UCR si avvale di una segreteria di Unità di Coordinamento Rete.